

Nave Magnaghi e Nave Galatea al Porto di Siracusa al termine dell'esercitazione Mare Aperto: visite a bordo

Dal 18 al 20 maggio le nave idro-oceanografica Ammiraglio Magnaghi e Galatea della Marina Militare, faranno sosta nel porto di Siracusa, al termine della partecipazione all'esercitazione Mare Aperto, svoltasi per dieci giorni nel Mediterraneo Centrale, insieme alle componenti delle altre forze nazionali e Nato, con lo scopo di favorire il processo di integrazione necessario per assicurare la difesa degli interessi nazionali.

In uno scenario di crisi internazionale, nave Magnaghi e nave Galatea, hanno fornito un fondamentale supporto nel settore della caratterizzazione ambientale delle aree interessate dalle operazioni, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie nell'ambito della ricerca subacquea e la loro applicazione nel campo della riproduzione dei fondali marini e della caratterizzazione chimico - fisica delle colonne d'acqua sovrastanti.

Durante l'addestramento, iniziato lo scorso 7 maggio e svoltosi nella maniera più realistica possibile, le unità hanno realizzato modelli tridimensionali relativi al fondale marino di elevata accuratezza, rendendo possibile l'identificazione di anomalie acustiche riconducibili a relitti. Tali attività hanno contribuito, in maniera fondamentale, alla sicurezza della navigazione fornendo tra l'altro un servizio utile alla collettività nazionale in generale e, nello specifico, alla comunità marittima che sul mare e dal mare trae il frutto del proprio lavoro quotidiano. Le attività di rilievi idro-oceanografici sono inoltre state utili per l'aggiornamento della carta nautica 270, dal titolo

“Litorale di Augusta e Siracusa”, edita dall’Istituto Idrografico della Marina Militare.

Nave Magnaghi è la maggiore delle unità-oceanografiche della Marina Militare che, insieme alle altre tre unità della Classe Ninfe di cui fa parte nave Galatea, ogni anno svolgono campagne idrografiche volte all’aggiornamento della documentazione nautica, alla verifica dei fondali marini, allo studio dei parametri chimico-fisici delle acque ed alla definizione dei fondali, talvolta in collaborazione con enti ed istituti di ricerca, mettendo a disposizione la moderna strumentazione ed il personale idrografo altamente specializzato e formato presso l’Istituto Idrografico della Marina.

Durante la sosta nella città di Siracusa Nave Magnaghi e Nave Galatea saranno aperte per le visite a bordo a favore della popolazione nelle seguenti modalità:

- domenica 20 maggio dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Infiorata di Noto, sabato l'inaugurazione di Casa Cina e l'arrivo dell'ambasciatore Li Ruiyu

Tutto pronto per la 39esima edizione dell’Infiorata di Noto, in programma dal 18 al 20 maggio nella cittadina barocca. Sguardi puntati come da tradizione su via Nicolaci. Quest’anno la manifestazione internazionale è dedicata alla cultura millenaria cinese, frutto di una collaborazione tra il Comune e l’Istituto Confucio dell’Università Kore di Enna. In questo

contesto, 8 dei 16 bozzetti realizzati con petali di rosa sono stati progettati dagli studenti della Dalian University of Foreign Languages. Sabato 19 maggio alle 20,30, appuntamento al teatro Tina Di Lorenzo per l'incontro di saluto alla delegazione cinese, guidata dall'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, Li Ruiyu. La delegazione sarà accolta dal sindaco, Corrado Bonfanti. Nel pomeriggio, alle 18,30 sarà inaugurata Casa Cina, lo spazio di promozione della cultura cinese.

Siracusa. Macelleria a fuoco in via Alessandro Specchi: l'incendio è doloso, indaga la polizia

Macelleria a fuoco in via Alessandro Specchi. Pochi i dubbi sull'origine dolosa del rogo che nella notte ha danneggiato l'ingresso del Centro Carni Siracusa. Ulteriori dettagli saranno forniti dall'esito dei rilievi affidati alla Scientifica. Rinvenuto, comunque, del liquido infiammabile. Indaga la Mobile, subito sul posto nel momento in cui, dopo la mezzanotte, è scattato l'allarme. Le operazioni di spegnimento sono state affidate ai vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen.

Coppa Val D'anapo Sortino, ultime ore per le iscrizioni: competizione al via il 18 maggio

Ultime ore utili per le iscrizioni alla 34esima Coppa Val D'Anapo Sortino, in programma dal 18 al 20 maggio. Il 14 maggio è la data ultima per richiedere la partecipazione alla competizione sportiva organizzata dall'ACI Siracusa in collaborazione con Siracusa Promotor Sport ed il Comune di Sortino. Sarà valida per TIVM e Campionato Siciliano. Sarà la gara inaugurale del Trofeo Italiano Velocità Montagna sud e valida per il Campionato Siciliano Velocità Montagna per auto moderne e per auto storiche. Termine ultimo per iscriversi alla classica cronoscalata sortinese fino alle ore 23 di oggi.

Un territorio particolarmente suggestivo, ricco di storia, arte, cultura e tradizione, che vuole promuoversi anche attraverso lo spettacolo delle sfide sportive che richiamano un pubblico particolarmente numeroso, che grazie alle imprese degli assi del volante hanno scoperto e vissuto luoghi dal fascino impareggiabile e tutto da conoscere.

I piloti gareggeranno lungo un percorso di 5,7 Km sulla SP 28, ricavato in un antico cratere, anfiteatro di epiche battaglie sportive, che dal 1966, si sono susseguite tra i tornanti che dalla valle dell'Anapo, portano fino alle porte del centro abitato di Sortino.

L'ACI di Siracusa, con in testa il presidente Romano, la commissione sportiva con Sergio Imbrò e Cristian Melluzzo, il Comune di Sortino con il sindaco Parlato, e i "ragazzi" dell'ASD Siracusa Promotor Sport, danno appuntamento ai

piloti, ai team, alle scuderie, agli addetti ai lavori, ai media, agli sponsor e naturalmente agli appassionati di questo sport e al pubblico tutto, per venerdì 18 Maggio 2018, mattina e pomeriggio per le verifiche sportive e tecniche in zona California, sabato 19 Maggio 2018 dalle ore 9,30 per le due manche di prove e domenica 20 Maggio 2018 dalle ore 9,00 per le gare 1 e 2. Sarà una bella giornata di sport e motori.

Nel 2017 vinse Luca Caruso che su Radical Pro Sport di gruppo E2SC 1600, il giovane pilota catanese della Jonia Corse Giarre era all'esordio nella gara siracusana, per lui miglior tempo nella 2^ salita di gara gara in 3'31"63. Secondo Giovanni Cassibba il ragusano della Catania Corse su Osella PA 20/S BMW da 3000 cc, terzo Mark Micallef, il driver maltese sulla Radical SR4.

Siracusa. Guasto a un tubo di via Torino, erogazione idrica interrotta

Erogazione idrica interrotta nella zona di via Torino. A causare il disservizio, secondo quanto comunicato dalla circoscrizione Santa Lucia, la rottura di un tubo nella zona bassa della strada che attraversa la Borgata. I tecnici della Siam sono al lavoro per riparare il guasto. Al vaglio, al momento, l'entità del danno e i tempi di ripristino del servizio.

Incontro sulla legalità in una scuola di Rosolini, il preside ci ripensa e annulla il dibattito

Avrebbe dovuto parlare di legalità all'istituto superiore Archimede, ma a ridosso dell'appuntamento, il dirigente scolastico, Giuseppe Martino ha disdetto e cancellato l'incontro. Paolo Borrometi, il giornalista che su La Spia.it da mesi parla di vicende legate anche alla criminalità in provincia di Siracusa, non sarà a Rosolini. Spiegazione: ragioni di sicurezza, visto il rischio che Borrometi possa essere nel mirino della mafia, come in alcune circostanze minacciato. Nel dettaglio, il timore del preside, sarebbe legato all'inchiesta della Dda di Catania, con le intercettazioni di conversazioni tra i boss di Pachino, da cui emerge l'intenzione di uccidere con un'autobomba Borrometi.

Incidente nella zona industriale: un ustionato. La Cgil : "Sicurezza in primo piano, rinnovare il sistema degli appalti"

E' ricoverato al Centro Grandi Ustionati di Catania l'operaio che questa mattina è rimasto vittima di un incidente mentre,

all'interno degli impianti Isab , stava saldando una flangia tra due linee, vicino all'impianto Cr41. Soccorso, è stato condotto all'ospedale Umberto I di Siracusa e poi trasferito a Catania. Cosa sia accaduto, resta ancora da accertare.

I sindacati tornano a parlare di sicurezza sul lavoro. In mattinata anche un altro incidente sul lavoro si sarebbe verificato nella zona industriale, fortunatamente senza alcuna grave conseguenza. Roberto Alosi e Antonio Recano, segretario provinciale della Cgil e segretario provinciale della Fiom di Siracusa, risollevarono la questione della sicurezza sul lavoro, <<tema su cui-osservano – non abbiamo mai distolto l'attenzione, ma le imprese finora sono state piuttosto sorde". Alosi e Recano tornano alla carica anche sulla questione degli investimenti da destinare alla manutenzione degli impianti. "Non v'è dubbio-ribadiscono- che la manutenzione agli impianti sia indispensabile per garantire la sicurezza che, torniamo a ribadire, non è opzionale. E' anche in ragione di ciò che rivendichiamo, con rinnovata forza, l'urgenza di rivedere il sistema degli appalti (è accertato anche dalle ricerche condotte dagli istituti preposti che l'eccesso del ribasso impone inevitabilmente i tagli a monte delle spese di cantiere e che la prima voce delle uscite sia proprio la sicurezza) e maggiori controlli sull'applicazione della legge sulla sicurezza sul posto di lavoro>>.

Siracusa. A fuoco chiosco di Fontane Bianche: "E' la sesta volta"

E' rimasto ben poco del chiosco di via Taormina, a Fontane Bianche. Erano le 3 di notte quando un rogo ha fortemente

danneggiato il bar che si trova proprio sulla spiaggia libera del Camomilla, ma dall'accesso più vicino alla zona dell'ex Covo dei Lidi. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del comando di via Von Platen. Saranno le indagini a stabilire con certezza cosa sia accaduto. Non è escluso che si tratti di un incendio di origine dolosa. Non sarebbe nemmeno la prima volta, al contrario sembra che i proprietari ne abbiano "collezionati" diversi di atti incendiari. Con quello della notte del 10 maggio il conto sale a 6. Ad avvisare i proprietari sarebbero stati degli avventori della spiaggia, che la mattina, già in questo periodo dell'anno, hanno l'abitudine di fare colazione in quel bar prima di andare al mare. Nell'area sarebbero state piazzate tempo fa delle telecamere di videosorveglianza.

Pallanuoto. Ortigia a Firenze, rifinitura toscana per la penultima di campionato

Comitiva biancoverde a Firenze e rifinitura toscana, questa sera, per il sette di Stefano Piccardo. L'Ortigia, all'assenza dello squalificato Napolitano, ha dovuto aggiungere il forfait di Raffaele Rotondo, fermato da una botta al gomito destro. È del gruppo Gianmaria Siani reduce dall'influenza che lo ha costretto a rallentare gli allenamenti.

Piccardo definisce quella di domani come la partita spartiacque per la posizione finale in vista della final six. «Contro la Florentia dovremo fare a meno di due giocatori ma non potremo risparmiarci – sottolinea il tecnico ligure –

Sappiamo l'importanza di questa partita e del significato che può rivestire in questo finale. Con Savona e Canottieri Napoli ci giochiamo le posizioni migliori in vista della final six. La squadra si è preparata con la solita determinazione e ritengo sia pronta per questa penultima di campionato.

Non guarderemo certamente alle assenze. Il gruppo ha già dimostrato di essere pronto per qualsiasi occasione.»

Domani fischio di inizio alle ore 15.

Lentini. La sala riunioni del Commissariato intitolata a Carmelo Rao e Salvatore Reina

Intitolata alla guardie di pubblica sicurezza Carmelo Rao e Salvatore Reina. Alla cerimonia, oggi pomeriggio, hanno partecipato anche il prefetto Filippo Dispenza, direttore centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, in rappresentanza del capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli.

Reina e Rao, entrambi in servizio a Lentini, nella mattinata del 4 maggio del 1965, avuta notizia di una lite tra i fratelli Carmelo e Pietro Camerata, si erano recati presso l'abitazione di uno dei due, al fine di prestargli assistenza per via delle lesioni già causategli dal fratello (Pietro) in un primo scontro.

Proprio in quel momento si ripresentava in casa armato di fucile Pietro Camerata. Una concitata trattativa si concludeva con due colpi all'indirizzo degli agenti. Rao, nonostante le ferite, fece da scudo ad alcuni bambini che giocavano in strada.

Quella barbara uccisione è ancora oggi ricordata a Lentini con

sentita commozione. Il Presidente della Repubblica conferì alla memoria di Salvatore Reina la medaglia d'argento e a quella di Carmelo Rao, la medaglia d'oro al valor civile, per il "fulgido esempio di incondizionata dedizione al dovere, spinta, per entrambi, fino all'estremo sacrificio della vita".